



Ai Signori Sindaci del Territorio della ASL Roma 6

p.c. Alla P.O. Aziendale TdP

Al Dirigente delle Professioni Tecnico Sanitarie – TPALL

Ai Dirigenti SISP

Al Direttore Dipartimento di Prevenzione
Dott. Mariano Sigismondi

Al Direttore Sanitario ASL Roma 6
Dr. Roberto Corsi

Al Direttore Generale ASL Roma6
Dr. Narciso Mostarda

Oggetto: Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – gestione esposti

Gentili Sindaci,

Con la presente si vuole portare alla Vostra attenzione la criticità correlata alla gestione delle numerose segnalazioni che pervengono al Servizio, criticità ulteriormente amplificata dalla gestione della pandemia che vede il personale tutto ancora prioritariamente impegnato nelle attività correlate alla emergenza pandemica.

L'UOC Igiene e Sanità Pubblica è destinataria di un elevato e per di più crescente numero di esposti da parte dei cittadini; tali segnalazioni non sempre riguardano tematiche di competenza e spesso sono relative a controversie condominiali o tra privati, di nessun impatto sulla salute pubblica e/o relative a condizioni che generano fastidio ma non rischio per la salute.

Ai fini di una migliore gestione delle risorse e per garantire su tutto il territorio aziendale una uniforme modalità di attivazione, è stata ridefinita, per tale ambito, l'attività del servizio che deve essere indirizzata prioritariamente all'evasione delle richieste più gravi ed urgenti, attinenti a profili di salute e non a qualsiasi disturbo lamentato dai cittadini.

Nel documento allegato sono stati definiti, in grandi linee, gli ambiti di intervento e le modalità di attivazione del servizio; tale atto, che sarà pubblicato sul sito internet aziendale, rappresenta la prima stesura di un documento soggetto a revisione; ha la finalità di fare maggiore chiarezza su competenza e percorsi operativi in materia di esposti/segnalazioni e di migliorare, quindi, la collaborazione del SISP con altri Servizi ed altri Enti, in particolare i Comuni, al fine di garantire risposte più efficaci assicurando nel contempo l'ottimizzazione delle risorse disponibili.



Non sfugge ad alcuno la necessità di evitare esposti/segnalazioni indirizzati a più Enti, con il rischio di una attivazione ridondante o al contrario di un immobilismo orientato da interpretazioni unilaterali di competenza.

Non va poi sottovalutata la opportunità di evitare richieste incongrue, di carattere non sanitario quali ad esempio quelle relative a problemi di incolumità, ordine pubblico, disturbo della quiete pubblica, assistenza sociale, malfunzionamenti di reti fognarie, problemi condominiali, contenzioso tra privati.

Nell'ottica della massima collaborazione si trasmette il documento in allegato, che rappresenta una prima macroscopica individuazione degli ambiti di intervento, nella certezza che possa essere un passo importante per meglio definire percorsi e modalità di intervento, con la finalità precipua della maggiore chiarezza dei rapporti e facilità di accesso per i cittadini.

Distinti Saluti

Il Direttore SISP

Dott.ssa Donatella Varrenti